

ARPINO/ L'antica realtà guidata da Sili di ritorno da Padova

## Confraternita in pellegrinaggio, devozione intensa per S. Antonio

Una giornata di profonda devozione. La storica confraternita arpinata di Sant'Antonio è andata in pellegrinaggio a Padova in occasione dell'ostensione del corpo del Santo. Un pulman di fedeli, circa una quarantina, è partito lo scorso 19 febbraio da Arpino ed ha raggiunto la basilica che, già alle 6 di mattina, era invasa da tantissimi devoti che stavano facendo la fila per poter visitare il corpo del Santo. La confraternita, guidata dal priore Fabio Sili, è stata ricevuta dal rettore della basilica di Padova, padre Enzo Poiana. L'incontro è stato l'occasione per stringere i legami con la città di Cicerone, da sempre legata al culto del Santo. Al rettore Poiana, la delegazione di arpinati ha regalato un libro di foto della bellissima e preziosissima chiesa che si trova nel quartiere Ponte.

Inoltre è stata donata una tegola artistica con l'immagine del Santo fatta realizzare appositamente da Tiziana Rea. La confraternita si è poi incontrata con il priore di Padova, Leonardo Di Ascenzo, che tre anni fa venne ad Arpino in occasione dei festeggiamenti in onore del Santo e al quale sono state portate in dono un paio di ciocie. Nel corso della giornata, dopo aver partecipato alle celebrazioni



In alto il Priore Fabio Sili e la consorella Tiziana Rea mentre consegnano un omaggio al rettore Poiana, a fianco un'altra immagine del pellegrinaggio a Padova dell'antica confraternita arpinata

liturgiche, il priore Fabio Sili ha avuto anche un incontro con il direttore del Messaggero di Sant'Antonio, il primo mensile per tirature a livello internazionale, al quale è stato regalato un calendario della città di Arpino. Il direttore ha promesso che a breve farà una visita alle bellezze della città. «E' stata una giornata straordinaria - ha commentato il priore della confraternita arpinata, Fabio Sili - . Un'esperienza densa di emozioni. E' stato bellissimo vedere tutta quella gente in fila per ore. E' incredibile come

Sant'Antonio riesca a parlare soprattutto ai giovani, presenti in migliaia». Il pellegrinaggio è stato un momento di crescita e di rinnovamento della fede personale di ciascuno, ma è stata anche l'occasione per consolidare i rapporti già esistenti con la confraternita di Padova. Dopo questa bella esperienza, i membri della confraternita arpinata sono già a lavoro per organizzare i festeggiamenti in onore del Santo che si svolgeranno in paese il prossimo 13 giugno.

Rachele Martino